

LA FORESTAZIONE URBANA

La progettazione di un bosco in un'area posta a nord-est del centro abitato di Mirandola è inserita all'interno di un piano particolareggiato di iniziativa privata della superficie di 58.207 mq circa, gli attuatori del piano si impegnano, oltre a realizzare il comparto residenziale completo delle opere di urbanizzazione, anche a realizzazione il bosco per una superficie pari a mq 35.678.

Il bosco fa parte del più esteso "Bosco della cintura urbana di Mirandola" e l'organizzazione dell'intero comparto perequato prevede, come da indicazione dello strumento urbanistico generale, diverse zone d'intervento tra queste appunto un'ampia area a bosco.

La città di Mirandola, prevedendo nelle norme urbanistiche, unitamente alla realizzazione di piani particolareggiati, la formazione di un sistema di aree verdi, denominato "bosco della cintura urbana", intende perseguire l'obiettivo generale di "progettare il disegno del paesaggio". Gli obiettivi principali sono la riqualificazione ambientale dei terreni agricoli interessati e la valorizzazione del paesaggio, attraverso la costituzione di sistemi boscati, inquadrabili in interventi di forestazione urbana, mirati alla

costituzione di aree verdi ad elevato grado di naturalità, disponibili e fruibili ai cittadini.

Il progetto, nel disegno del paesaggio, ha tenuto in considerazione i criteri attuativi finalizzati al perseguimento degli obiettivi di cui sopra, tra i quali figurano la lettura delle caratteristiche del paesaggio rurale e la riproposizione dei suoi elementi vegetazionali più tipici, nonché la scelta oculata delle specie vegetali da impiegare negli interventi proposti.

Pertanto, sono stati progettati, ove opportuno, filari, siepi e siepe alberate, e la scelta delle specie, ha preso l'avvio dallo studio delle componenti vegetazione, ecosistemi, e fauna ed è stata effettuata sempre tenendo come riferimento finale le interazioni che si creeranno tra il nuovo comparto urbano e l'uso del territorio interessato.

Il bosco urbano è stato progettato con diverse tipologie vegetazionali:

- *bosco permanente*, che andrà ad occupare il perimetro del comparto. Esso sarà realizzato con strutture miste disetanee di latifoglie pregiate ed arbusti di specie appartenenti al quadro fitoclimatico di riferimento della pianura emiliana. La loro messa a dimora avverrà in blocchi ed in filari funzionali alla connesio-

ne ecologica;

- *pioppeto "arboreto produttivo"*, la parte centrale del comparto sarà interessata da coltura forestale intensiva per la produzione di legname a ciclo breve, l'area sarà servita da una strada carrabile e posta all'interno di una cornice definita dal bosco permanente. Infatti, alle funzioni ricreative ed ambientali, il Piano Particolareggiato affianca anche funzioni economiche dovute all'utilizzo ed alla valorizzazione di coltivazioni forestali di tipo produttivo. Lo scopo è principalmente quello di inserire la risorsa forestale in una filiera socioeconomica sostenibile, sia nelle fasi di impianto, ma soprattutto in quelle di gestione.

